Your Next "Swiss Observer"

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1970)**

Heft 1600

PDF erstellt am: **01.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

DALLA SVIZZERA ITALIANA

BELLINZONA. — *L'abbonamento Ticino delle PTT.* — Scoprire il Ticino in autopostale. Non è agevole parlare del Cantone meridionale se si vuole evitare quanto puó sembrare banale, se si desidera far astrazione dall'imagini consuete e correnti. L'essenza della terra ticinese d'altronde, come ogni essenza, oppone particolare resistenza alle parole. Scoprire il Ticino, anche per i ticinesi non è tanto un punto d'arrivo quanto un punto di partenza, d'introduzione verso orizzonti più vasti. Ma nelle condizioni di traffico caotico dei nostri giorni. è quasi impossibile all'automobilista scoprire le bellezze del Cantone o riguardarle con occhi nuovi. Le PTT hanno pensato a queste difficoltà istituendo un *abbonamento generale valido per 7 giorni consecutivi* su tutte le linee postali del Cantone. Descrivere laghi, montagne, torrenti, fiumi, boschi, la flora e la fauna del luogo, parlar di pittura e d'architettura per affibiar a tal sito l'aggettivo d'ameno o a tale opera d'arte quello di pregevole, è compitamente stolido. L'invito alla scoperta avrà quindi giustificazioni più recondite, sarà un invito a interrogare la pietra del luogo, per esempio il granito, di cui son fatte le cascine, invito a ritrovare nel sapore delle sorgenti le corrispondenze segrete tra l'acqua e lo sguardo degli abitanti, scoprire legami nascosti tra i suoni del dialetto e il gestire delle persone che lo parlano. Invito inoltre ad attualizzare e render intelligentemente vivo un passato ricco di tradizioni e di storia. Il Ticino è sempre stato una terra di passaggio, una via d'accesso lacustre e terrestre. Come ogni via d'accesso è stato oggetto di contese, di scambi, di protezione, di cupidige, di bramosie. La storia, con la sua trama di vicende ha lasciato in tutto il Cantone le tracce d'una attività umana quanto mai densa, di cui ci rendiamo in fondo poco conto. Questa storia si nasconde nelle valli ticinesi, in un nome di villaggio, di castello, di palazzotto costruito da emigranti ritornati in Patria, di chiesetta, di cappella, di ponte . . . ma un nome non è altro che una emissione di voce, se non è arricchito dal peso d'un contenuto umano di vicende: penetrare, esplorare ed indagare sulla nostra storia, è questa una prerogativa più dell'uomo intelligente che del turista che non sa come colmare il proprio tempo di vacanze. Le PTT hanno pensato anche a queste esigenze, e per adempiere nel tempo stesso ai propri compiti nel modo più idoneo, cioè sbarazzare il viaggiatore delle servitù connesse ad un mezzo di trasporto proprio, il servizio viaggiatori delle Poste svizzere ha istituito quest'abbonamento generale. E' un passe-partout per 1234 Km. di viaggi che puó essere acquistato presso tutti gli uffici postali viaggiatori della Svizzera italiana, durante tutto l'anno, per soli Fr 35.—.L'abbonamento, valevole per 7 giorni puó essere prolungato con un supplemento di Fr 20.—la settimana. Adolescenti dai 6 ai 16 anni viaggiano a metà tassa. *Buon viaggio!*

— *Lo stabile torre delle FFS.* — Sul sedime dell'ex-rimessa delle locomotive a vapore sono state in questi giorni ultimate le fondamenta dello stabile 'torre' che sorgerà dirimpetto alla stazione di Bellinzona, e che sarà completato entro la fine del 1971. Al pianterreno si costruirà una grande rimessa per le locomotive elettriche con l'impianto modernissimo di lavatura dei treni spola (5 binari di cui 2 di 159 m. di lunghezza). Sopra verranno fabbricati altri 4 piani. Al primo troveranno posto tutti i locali adibiti al personale di locomotiva. Al secondo saranno ubicati gli uffici amminisrativi mentre al terzo e quarto piano saranno sistemati i locali adibiti all'istruzione e gli uffici manutenzione apparecchiature a bassa tensione (telefoni e radio). Il costo totale dell'opera sarà di circa 17 milioni di franchi.

— *Sacrilegio alla Madonna delle Grazie.* — La Madonna delle Grazie, sistemata nell'altare minore destro della Chiesa bellinzonese dal nome omonimo, è stata derubata lunedì notte 10 agosto di tutti i gioielli di cui era ornata, gioielli che nel corso dei secoli le erano stati offerti dai fedeli: trattasi d'una collana di perle, di braccialetti e spille in oro e di preziosi orecchini. I ladri, attivamente ricercati dalla polizia, devono aver agito fra le ore 24 e le 5 del mattino; hanno scavalcato il muro di cinta che delimita sul lato destro il giardino dell'Ordine dei francescani minori e l'Istituto Paganini-Rè e sono entrati in chiesa scassinando una porticina laterale.

ISEO LUGANESE. — *Scambiata per una volpe!* — Un gravissimo incidente, in un primo momento scambiato addirittura per un fatto di sangue volontario si è verificato nella tarda serata di lunedì, 10 agosto, a Iseo Luganese, un piccolo comune del Malcantone. 2 cacciatori appostati alla periferia del villaggio con un solo fucile, hanno scambiato una ragazza per una volpe e hanno fatto fuoco ferendola, per fortuna in modo non grave, al viso. La giovane (della quale non si ha ancora il nome) di 17 anni è stata ricoverata all'ospedale civico di Lugano, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

TESSERETE. — *Rapina o furto?* — Sussiste il dubbio circa l'episodio verificatosi nella mattinata di martedì, 2 agosto, nella locale filiale della Banca Vallugano. Verso le 10.30, 2 sconosciuti si sono presentati allo sportello; uno d'essi ha chiesto il cambio in franchi svizzeri d'una banconota da 10 dollari poi, in un inglese incomprensibile, ha chiesto alcune informazioni al cassiere Sergio Mazzola. Quest'ultimo per afferrare bene il senso delle frasi pronunciate dallo sconosciuto cliente, si è sporto leggermente in avanti e dopo pochi secondi è rimasto vittima d'un malore che gli ha fatto perdere i sensi per alcuni secondi. Riavutosi dal leggero svenimento, il Mazzola ha rapidamente effettuato un controllo di cassa riscontrando un ammanco di Fr 2600. Immediatemente ha allarmato la polizia di Tesserete e poi la Pubblica Sicurezza di Lugano, ma i 2 malviventi hanno ovviamente sfruttato il pur lieve margine di vantaggio per far perdere le loro tracce.

LUGANO. — *Una suora prudente.* — L'astuzia d'una suora ch'era stata presa di mira d'un terzetto di malviventi ha acconsentito alla polizia luganese di sventare alcuni giorni fa una truffa e d'arrestare i probabili autori d'almeno un paio di reati commessi in passato a Lugano e a Locarno. I 3 arrestati sono di nazionalità sudamericana di mezz'età, e di bella presenza. Alla polizia hanno fornito generalità fasulle e finora è stato possibile identificare soltanto un componente del terzetto: il brasiliano 46nne Antonio Batista, ricercato dalla polizia di Zurigo per un furto commesso nel lontano 1961 e da quella di Roma per una truffa che risale al 1967. I 3 avventurieri hanno avvicinato nella mattinata di mercoledì, 5 agosto, 2 religiose dichiarandosi intenzionati a versare una cospicua somma di denaro a titolo di beneficenza. Una delle suore, subodorando una losca manovra, ha peró telefonato subito alla polizia che in capo a pochi minuti è intervenuta fermando i 3 individui all'uscita d'una banca.

LOCARNO. — *"I giochi senza frontiere."* — La Regina del Verbano ha festosamente accolto giovedì sera, 6 agosto, i suoi concorrenti alla competizione dell'Eurovisione col titolo "Giochi senza frontiere", svoltisi al principio d'agosto al *castello di Cardiff.* Dopo un incerto inizio, i bravi locarnesi avevano risalito lo svantaggio ed avevano conquistato il primo posto.

(Poncione di Vespero)

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 25th September. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 15th September. Short news items only can be accepted later.